



www.solideogloria.eu

Domenica 9 aprile 2017 ore 17
Castellazzo (Reggio Emilia)

Chiesa di Santa Maria della Neve

Via Padre Tiziano e Don Luigi Guglielmi

Lezione – concerto degli organisti

Federico Bigi, Giovanni Basile

Elisa Lubrano, Renato Negri

Lorenzo Tamagnini



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Il programma

Andrea Gabrieli

(Venezia, 1533 circa – Venezia, 30 agosto 1585)

Intonazione del I Tono

Lorenzo Tamagnini *organo*

Andrea Gabrieli

(Venezia, 1533 circa – Venezia, 30 agosto 1585)

Videntes stellam Magi Gavisi sunt (in epiphania Domini)

Elisa Lubrano *organo*

Johann Sebastian Bach

Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750

Preludio in Fa maggiore BWV 556

Lorenzo Tamagnini *organo*

Girolamo Frescobaldi

(Ferrara, 13 settembre 1583 – Roma, 1° marzo 1643)

Toccata avanti il Ricercare

*Ricercar con obbligo di cantar la quinta parte senza toccarla,
dalla Messa della Madonna (Fiori Musicali 1635)*

Renato Negri *organo*

Girolamo Frescobaldi

(Ferrara, 13 settembre 1583 – Roma, 1° marzo 1643)

Toccata III (dal Secondo Libro di Toccate)

*Toccata avanti il Ricercare e Ricercare post il Credo
dalla Messa degli Apostoli (Fiori Musicali 1635)*

Elisa Lubrano *organo*

Giuseppe Gherardeschi

(Pistoia, 3 novembre 1759 – Pistoia, 6 agosto 1815)

Rondò

Federico Bigi *organo*

Rocco Rodio

(Bari, 1530 – XVII secolo)

Ave Maris Stella

Giovanni Basile *organo*

John Stanley

(Londra, 17 gennaio 1712 – Londra, 19 maggio 1786)

Voluntary V in Re maggiore

Federico Bigi *organo*

Domenico Zipoli

(Prato, 17 ottobre 1688 – Córdoba, 2 gennaio 1726)

Offertorio in Do maggiore

Lorenzo Tamagnini *organo*

FIORI MUSICALI

DI

DIVERSE COMPOSITIONI

TOCCATE · KIRIE · CANZONI

CAPRICCI, E RECERCARI

IN PARTITURA A QUATTRO

VTILI PER SONATORI

AVTORE

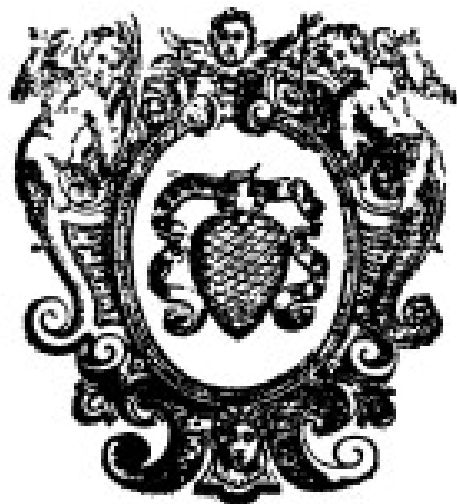
GIROLAMO FRESCOBALDI

ORGANISTA DI SAN PIETRO

DI ROMA.

OPERA DVODECIMA.

CON PRIVILEGIO.



IN VENETIA,

Appresso Alessandro Vincenti, MDCXXXV.

G. Frescobaldi, *Fiori musicali* (1635)



Rocco Rodio,
*Libro di ricercate a quattro voci
con alcune fantasie sopra varii canti fermi (1575)*

Gli strumenti

Cassa indipendente, prospetto in unica campata, disposto a cuspide con ali, dal Do² del Principale, labbro superiore “a scudo”, bocche allineate.

Disposizione fonica:

Principale 8' (da Do²)

Ottava

Decimaquinta

Decimanona

Vigesimaseconda

Basso Principale (azionante la prima ottava del Principale 8')

Tastiera di 45 tasti (Do¹-Do⁵) con prima ottava corta, con coperture in bosso per i tasti diatonici, in ebano listellato su noce per i cromatici. Frontalini a chiocciola.

Pedaliera diritta cromatica non originale, di 18 note (Do¹-Fa²) in faggio.

Canne: in stagno per la facciata, lega di stagno e piombo per le interne. In abete le prime otto del Principale Bassi. Mantice composta da un mantice principale a cuneo con elettroventilatore.

Temperamento Mesotonico modificato, La 440 Hz a 20°C.

Organo Positivo “Pierpaolo e Federico Bigi A.D. 2015”

Strumento realizzato "ex novo" su modello degli antichi strumenti ottavini di scuola emiliana, ma che presenta soluzioni tecniche ideate dalle maggiori scuole organare, in particolare quella toscana e napoletana. Organo positivo in 8', concepito come strumento sia per il basso continuo che per attività solistica.

Cassa lignea dipinta a tempera, composta da basamento per la mantice e alzata munita di portelle, dipinte ad olio dalla pittrice

Evelina Bigi, con rappresentazione del tema dell'Annunciazione a Maria (sinistra) e la Natività (destra).

Disposizione fonica:

Principale 8' (aperto da Sib1)

Cornamusa in C

Ottava 4' (aperta da Sol1)

Cornamusa in G

Decimaquinta

Decimanona

Tastiera di 47 tasti (Do1-Re5) con prima ottava corta, con coperture in bosso per i tasti diatonici, in ebano intarsiato con osso per i cromatici, cornici e listello in ciliegio con intarsi in bosso ed ebano. Frontalini a chiocciola e con intarsi.

Pedaliera a leggio di 14 note (Do1-Fa2) con prima ottava corta, realizzata in pioppo e noce nazionale.

Prospetto suddiviso in tre campate formanti tre cuspidi. Principale in facciata da Do3 a Sol#4, prima canna "a tortiglione". Labbro superiore a mitria, bocche non allineate.

Manticeria composta da due mantici a lanterna, dotati di valvole di non ritorno, azionabili manualmente mediante corde e pulegge o mediante elettroventilatore.

Tutte le canne metalliche sono realizzate in stagno, in legno di abete le prime canne del Principale 8' (Do1-Fa#2) e le prime dell'Ottava (Do1-Fa1). Cornamuse realizzate in castagno. Temperamento Werckmeister modificato, La 438 Hz a 18°C.

Si ringraziano

Don Roberto Bertoldi

Matteo ed Elena Zanni

Matteo Catellani

per la disponibilità e preziosa collaborazione

Tocata Avanti Il Ricercar.

83

The first system of the musical score consists of four staves. The top staff begins with a treble clef, a common time signature (C), and a key signature of one sharp (F#). It contains a series of chords and melodic lines, with a 'p' (piano) dynamic marking. The second staff continues the melodic line. The third and fourth staves provide harmonic support with chords and bass lines. The word 'Tocata.' is written below the first staff.

The second system of the musical score consists of four staves. It continues the musical composition from the first system, featuring similar chordal textures and melodic fragments. The notation includes various note values and rests, with 'p' dynamic markings.

The third system of the musical score consists of four staves. It concludes the Toccata section with a final cadence. The notation includes various note values and rests, with 'p' dynamic markings.

Fiori Musicali Di Girolamo Frescobaldi.

D 3.

G. Frescobaldi, *Messa della Madonna, Toccata avanti il Ricercare*



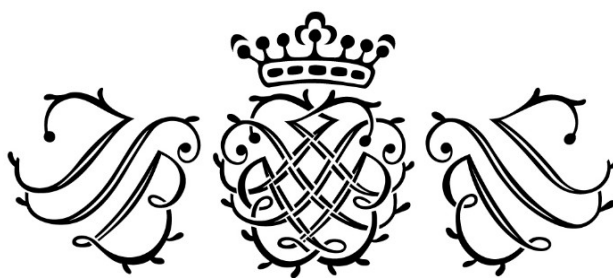
Il monogramma di J. S. Bach

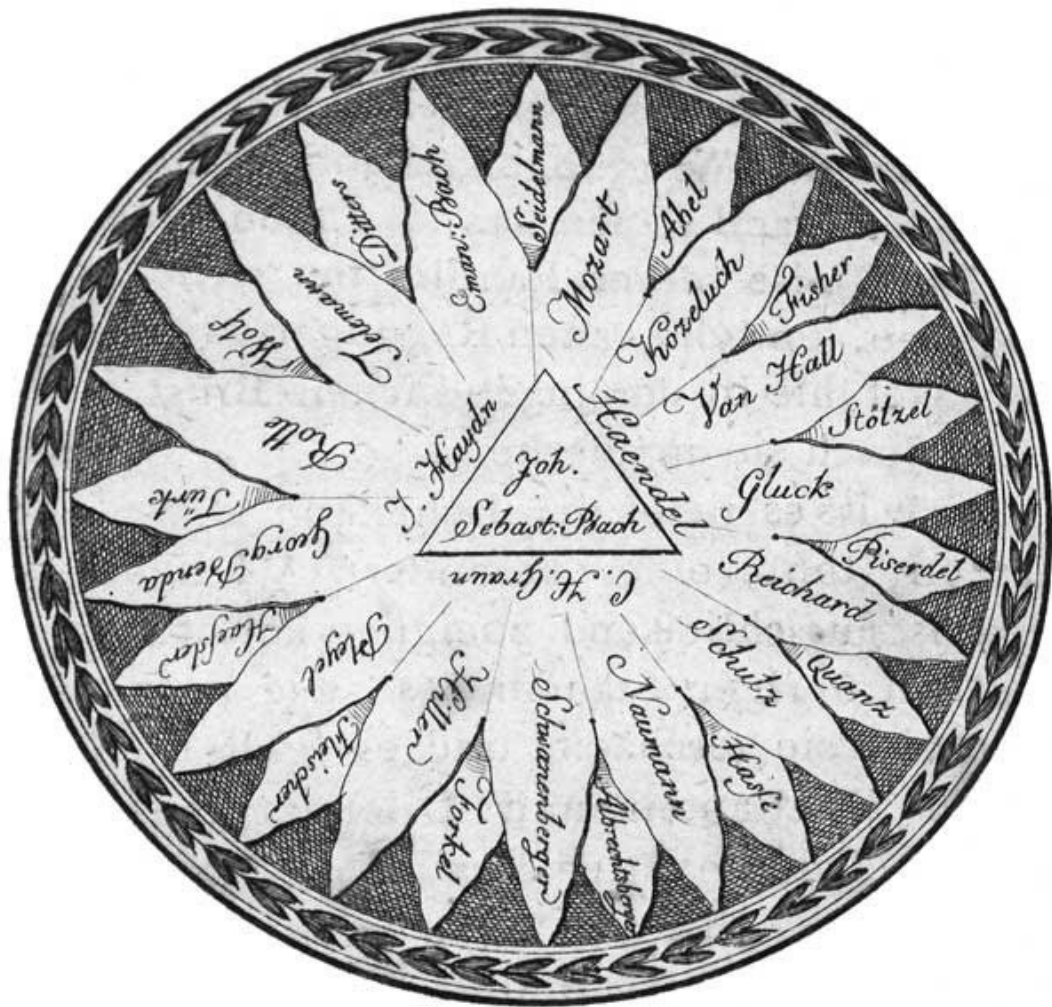
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto BWV 1077*
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Giovedì 20 aprile 2017, ore 21

Reggio Emilia

Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

Via Roma

Susanne Jutz-Miltschitzky

soprano

Josef Miltschitzky

organo

Musiche di

**G. Frescobaldi, G. B. Brevi,
G. Gherardeschi, P. Terziani,
V. Petrali, A. Diana,
P. Davide, C. Fumagalli**

Sponsor

BPER:
Banca

150 Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.

Sponsor tecnico

 **Hotel Posta**
★★★★
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO